

Determinazione Dirigenziale

N. 539 del 11/03/2020

Classifica: 003.09

Anno 2020

(7151575)

<i>Oggetto</i>	IMPEGNO COMPETENZE ACCESSORIE DI CUI AL VIGENTE CCNL NONCHE' DEL CCDI DEL 21/12/2018: STIPENDI MARZO 2020
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE
<i>Riferimento PEG</i>	856
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	D.ssa Lucia Gajo
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE

GAJLU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
3788s248	2019	7353	0	€ 540,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Richiamato il CCNL 21/05/2018 – comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018 – ed in particolare delle disposizioni contenute all’art. 67 “Fondo risorse decentrate: costituzione”:
1. A decorrere dall’anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall’art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all’anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all’art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell’unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni

organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

2. L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:

a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019;

b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;

c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;

d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, commi da 793 a 800, della legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;

f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;

g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziate;

h) delle risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a)

Richiamato l'ASM nr 26 del 20/12/2018 col quale è stato disposto

1) di aderire inoltre alla sperimentazione di cui all'art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017 attribuendo al fondo del comparto, parte variabile, l'importo di € 80.170,00 pari al 90% del 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016. La restante percentuale del 10% è destinata all'incremento del fondo che finanzia la retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa anno 2018;

2) di confermare l'attribuzione alla parte variabile del fondo del comparto 2018 della somma derivante dal risparmio per lavoro straordinario nella annualità 2017, accertata a consuntivo ed ammontante ad € 15.468,65;

3) di autorizzare la delegazione di parte pubblica del comparto alla sottoscrizione definitiva della pre-intesa sul contratto integrativo d'Ente del personale non dirigenziale e sulla utilizzazione del fondo per le risorse della contrattazione integrativa anno 2018, siglata in data 11 dicembre 2018 secondo lo schema allegato sub A) al citato atto, utilizzo siglato nella seduta della delegazione trattante del 21/12/2018

Vista conseguentemente la Determinazione dirigenziale n. 2327 del 28/12/2018 con la quale:

il fondo del comparto è stato rideterminato secondo il percorso analiticamente riportato nella relazione inviata al Collegio dei Revisori prot. n. 2098 in data 19/11/2018, a seguito della quale il Collegio ha espresso parere in data 27/11/2018 in merito all'aggiornamento del fondo del comparto, risorse stabili (allegati sub A e B a tale determinazione);

- è stato preso atto della rideterminazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente anno 2018 secondo lo schema allegato sub D alla medesima determinazione, per un importo complessivo di € 1.623.883,55, oltre oneri ed irap;

Ricordato che in data 21 dicembre 2018 è stato sottoscritto il contratto integrativo d'ente del personale non dirigente in attuazione del CCNL 21/05/2018;

Dato atto altresì:

- che l'importo del fondo 2016, risorse stabili, detratto l'importo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, è pari ad € 1.502.790,00 e che pertanto tale importo costituisce il riferimento anche per l'annualità 2019, in vigore dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017;

- che a tale importo si aggiunge quello stabilito ai sensi dell'art. 67, comma 2 lettera a), del CCNL 21/05/2018, rideterminato in euro 60.070,00 a seguito parere MEF RGS Prot 169507 del 20/06/2019, e quello stabilito ai sensi dell'art. 67, comma 2 lettera b), del CCNL 21/05/2018, calcolato per l'anno 2019 in € 40.880,00;

- che tali importi sono da intendersi esclusi dal tetto di spesa come dichiarato dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie – con Deliberazione n. 19 del 18/10/2018 che ha enunciato il seguente principio di diritto: *“Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanzia pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”. La Sezione regionale di controllo per la Lombardia si atterrà al principio di diritto enunciato nel presente atto di orientamento, al quale si conformeranno tutte le Sezioni regionali di controllo ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;*

- che invece l'importo riferito a RIA ed assegni ad personam del personale cessato nel corso dell'anno 2018, calcolato in € 6.270,00, viene attribuito al fondo ai sensi dell'art. 67, comma 2 lettera c), del CCNL 21/05/2018 e successivamente detratto ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 25/05/2017, n. 75;

- che pertanto l'importo del fondo per l'anno 2019, risorse stabili, viene determinato in complessivi € **1.603.741,00**;

- che, a consuntivo, potranno essere assegnati al fondo i risparmi accertati sul fondo del lavoro straordinario anno 2018 che saranno resi disponibili nel 2020 a seguito dell'approvazione del Conto Consuntivo e destinati al finanziamento della performance;

- che inoltre l'Amministrazione potrà valutare, anche per l'annualità 2019, l'adesione alla sperimentazione di cui all'art. 23, comma 4, D.Lgs. n. 75/2017, laddove se ne verifichino le condizioni;

Preso atto che in data 12 settembre 2019 è stata sottoscritta la pre-intesa relativa all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2019

FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

	stabili			
Fondo risorse decentrate stabili anno 2019				1.502.790,00
ART 67, COMMA 2 lett A)	60.070,00			
ART 67, COMMA 2 lett B)	40.881,00			100.951,00
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2019				1.603.741,00
Fondo risorse variabili: servizi conto terzi				
Servizi conto terzi				
Economie anno precedente				
Risparmi lavoro straordinario anno 2018				
Importo derivante dalla sperimentazione (art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017)				

TOTALE RISORSE INTEGRATIVE ANNO 2019					0,00
TOTALE FONDO ART 67 CCNL16-18 ANNO 2019					1.603.741,00
differenziali di progressione economica		740.248,00			
indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c) CCNL 22/1/2004)		194.125,00			
ex VIII qualifica (art. 37, comma 4 CCNL 6/7/1995)		6.198,00			
TOTALE NON CONTRATTATO		940.571,00			
premi correlati alla performance organizzativa		77.267,00			
premi correlati alla performance individuale		120.403,00			
indennità condizioni di lavoro (art. 70 bis)	disagio	50.000,00			
	rischio				
	maneggio valori				
indennità di turno, indennità di reperibilità, compensi di cui all'art. 24, comma 1 CCNL 14/9/2000	turno	110.000,00			
	reperibilità	60.000,00			
	art. 24, c 1 CCNL 14/9/00	17.000,00			
compensi per specifiche responsabilità (art. 70 quinquies)		150.000,00			
indennità di funzione art. 56 sexies e indennità di servizio esterno art. 56 quater	indennità di funzione	14.000,00			
	indennità di servizio est	18.000,00			
altre indennità previste da disposizioni di legge (es art 9 legge 113/1985)	es centralinisti non vedenti, ordine oubb fuori sede	1.500,00			
progressioni economiche decorrenti nell'anno		45.000,00			
TOTALE CONTRATTATO		663.170,00			
TOTALE UTILIZZO 2019					1.603.741,00

Richiamato l'art. 45, comma 4 del D.Lgs. n.165/2001 il quale prevede che "I dirigenti sono responsabili dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori" corrisposti al personale loro assegnato;

Viste le note protocollo 275/2019 e 330/2019 aventi ad oggetto rispettivamente "Indennità condizioni lavoro- art 18 commi 5 e7 ccdi: modalità rendicontazione" e "Indennità servizio esterno - art 24 ccdi: modalità rendicontazione" trasmesse dalla competente PO P.O. Trattamento Stipendiale, Previdenziale Assicurativo e Fiscale e ritenuto procedere alla liquidazione delle relative indennità come da richieste dei competenti Dirigenti (o PO a ciò espressamente delegate);

Rilevato pertanto che per il mese **di DICEMBRE 2019 e residui mesi precedenti**, le somme da liquidarsi per:

- indennità di cui la vigente ccdi sottoscritto in data 21/12/2018 quali turno (art.7), reperibilità (art.6) indennità condizioni lavoro (art. 18) indennità servizio esterno Polizia locale (art.24)
- indennità quali servizi prestati ai sensi dell'art. 24, 1° e 2° comma, CCNL 2000 e l'indennità spettante al personale non vedente, indennità tutte concernenti attività eseguite dal personale a tempo indeterminato e determinato,
- indennità disagio art13.5 ccdi 2012 relative al mese di dicembre 2018

sono quelle individuate nelle richieste trasmesse dai singoli dirigenti responsabili (agli atti dell'Ufficio Stipendi) e riportate nel prospetto riepilogativo **allegato 1)** alla presente determinazione,;

Accertato che pertanto la spesa **a carico del fondo 2019**, comprensiva degli arretrati relativi alle progressioni decorrenti dal 01/01/2019, con le competenze liquidate nel mese **di MARZO 2020** derivante dal presente atto ammonta complessivamente ad oggi ad **euro 182.892,04** ed è ricompresa e trova copertura all'interno **dell'importo a base annua di euro 256.500,00**;

Richiamati:

- il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 27/6/2018, modificato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 17/10/2018, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 111 del 19/12/2018, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 16/1/2019, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 27/3/2019, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 24/4/2019, con Atto del Sindaco metropolitano n. 28 del 19/7/2019 (ratificato con dCM n. 60 del 23/10/2019) e con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 67 del 27/11/2019;
- il Bilancio di previsione 2019/2021 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 127 del 19/12/2018 e ss.mm.ii.;
- il Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 16/1/2019 e ss.mm.ii.;
- il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 68 del 27/11/2019;
- il Bilancio di previsione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 91 del 18/12/2019;

Visti:

- gli artt. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e 29 del Regolamento di contabilità e ravvisata la propria competenza in merito;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014 e di conseguenza gli artt. 26 e 29 del Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4.2.2013;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Laura Monticini l'incarico di Dirigente della Direzione "Risorse Umane ed Organizzazione", con decorrenza dal 1° gennaio 2018;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ravvisata la propria competenza in merito;

Richiamato l'obbligo previsto dal comma 8 art 183 del D.Lgs.267/2000 secondo cui *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa"*

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

- 1)** di prendere atto delle attribuzioni relative alle indennità disposte dalle competenti direzioni relative **al mese di DICEMBRE 2019**, in applicazione del ccdi sottoscritto in data 21/12/2018 come da documentazione agli atti della Direzione;
- 2)** di procedere quindi all'impegno, a titolo di acconto e salvo conguaglio delle somme occorrenti per la corresponsione, al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato delle indennità spettanti per il mese di **DICEMBRE 2019** in base al vigente ccdi ed alle richieste inoltrate dai competenti dirigenti, secondo il prospetto riepilogativo allegato alla presente determinazione (**allegato 1**), prospetto elaborato sulla base dei prospetti di dettaglio depositati agli atti dell'ufficio, nei quali, per ciascuna tipologia di indennità, viene individuato il dipendente e l'importo ad esso spettante, somme complessivamente determinate in un importo a carico del bilancio pari ad **euro 540,00**

(oltre oneri ed irap), somme che faranno carico al bilancio 2020, conto residui, impegno 3788s248/2020 V livello 1010101004

3) di dare atto che i rispettivi oneri faranno carico ai competenti capitoli del bilancio 2019 le cui disponibilità tutte verranno comunque incrementate per l'importo corrispondente agli oneri il cui ammontare effettivo sarà determinato in occasione della loro liquidazione;

4) di dare atto che la spesa **a carico del fondo 2019** con le competenze liquidate nel mese **di MARZO 2020**, derivante dal presente atto ammonta complessivamente ad oggi ad **euro 182.892,04** ed è ricompresa e trova copertura all'interno **dell'importo a base annua di euro 256.500,00**;

5) di incaricare l'ufficio Stipendi e Presenze della successiva liquidazione di quanto impegnato con la presente determinazione con le competenze del mese di **MARZO 2020**.

6) di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica di cui al comma 8 art 183 D.Lgs.267/2000.

Firenze 11/03/2020

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE
UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO
PERSONALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”